



*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Macerata, 8 giugno 2017

Al Sig. PRESIDENTE della PROVINCIA di  
MACERATA

Ai Sigg.ri SINDACI dei COMUNI  
LORO SEDI

Al Sig. COMMISSARIO PREFETTIZIO del  
COMUNE DI PENNA S. GIOVANNI

Al Sig. COMMISSARIO PREFETTIZIO del  
COMUNE DI USSITA

E, p.c.

Al Sig. QUESTORE

Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE  
DEI CARABINIERI

Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO

MACERATA

Oggetto: Pubbliche manifestazioni. Dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell' incolumità delle persone.

Il Capo della Polizia, a seguito dei recenti fatti di Torino, con circolare del 7 giugno u.s., indirizzata ai Prefetti, ha evidenziato la necessità di qualificare, nell'ambito delle pubbliche manifestazioni, gli aspetti di *safety*, quali i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell' incolumità delle persone e quelli di *security*, quali i servizi di ordine e sicurezza pubblica, ai fini dell' individuazione delle migliori strategie operative.

In tale ambito, per quanto riguarda le misure attinenti alla *safety*, facendo salve le competenze degli organismi previsti dalla normativa di settore, quali le commissioni provinciali e comunali di vigilanza

0.4



# *Prefettura di Macerata*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

sui pubblici spettacoli, nonché le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Centri Operativi Comunali (C.O.C.), dei Centri Operativi Misti (C.O.M.) e dei Centri Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), dovranno essere accertate alcune imprescindibili condizioni di sicurezza, che di seguito si riportano, desunte a stralcio dalla citata circolare, quali:

- la capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovrappollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle forze di polizia;
- i percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- i piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- la suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;
- il piano di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- gli spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- gli spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- la previsione a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica;
- la presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- la valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in



# *Prefettura di Macerata*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità.

**I sopracitati imprescindibili requisiti di safety e di security sono, dunque, da considerare condizioni essenziali per lo svolgimento delle manifestazioni che verranno programmate da codesti Enti.**

**Pertanto, in assenza delle predette condizioni, gli eventi in questione non potranno avere luogo in quanto “mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di safety”.**

Nel quadro descritto assume un ruolo fondamentale il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per l'analisi e la valutazione delle distinte pianificazioni di intervento.

In tale consesso, anche con il concorso delle Polizie locali, sarà realizzata una cornice di sicurezza integrata, e di sintesi delle iniziative da adottare, secondo modelli di "prevenzione collaborativa" per la vigilanza attiva delle aree urbane.

**Si ravvisa, infine, la necessità di acquisire con congruo anticipo, in vista della imminente stagione estiva, dettagliati elementi di informazione in merito alle iniziative programmate da codesti Enti, soprattutto qualora gli eventi siano in grado di richiamare un prevedibile e notevole afflusso di persone, indicandone esattamente località e modalità di svolgimento.**

Nel comune obiettivo di realizzare omogenee procedure e modelli unitari di intervento per innalzare ulteriormente le condizioni di sicurezza generale, le SS.LL. vorranno fornire un immediato cenno di riscontro al seguente indirizzo P.E.C.: [protocollo.prefmc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmc@pec.interno.it)

IL PREFETTO

(Reziotti)

07